

IL DIRETTORE GENERALE ALLA SANITÀ E
ALLE POLITICHE SOCIALI
TIZIANO CARRADORI

	TIPIC	ANNO	NUMERO
Rec.	PG	2014	86029
CSL	27	03	2014

Ai Direttori Generali
Ai Direttori Sanitari
delle Aziende USL e Ospedaliere
dell'Istituto Ortopedico Rizzoli

Ai Direttori di Distretto
Ai Direttori dei Dipartimenti cure primarie
Ai Direttori dei Dipartimenti di Sanità Pubblica
delle Aziende USL

Oggetto: Indicazioni operative alle Aziende sanitarie per l'organizzazione di modalità omogenee e adeguate di assistenza sanitaria alle persone straniere nel territorio regionale, a seguito dei recenti sbarchi sulle coste italiane, di cui nostra nota PG/2014/79884.

In considerazione della necessità di garantire una adeguata assistenza sanitaria su tutto l'ambito territoriale della Regione Emilia-Romagna, si è già provveduto con nota del 21 marzo u.s. a fornire una prima comunicazione alle Aziende Sanitarie, qualora coinvolte, per fornire a tutti i migranti della fattispecie di cui all'oggetto, e per tutto il periodo della loro permanenza, le cure ambulatoriali e ospedaliere urgenti e indifferibili, la tutela della maternità e della gravidanza e la tutela della salute dei minori. Le prestazioni di cui sopra dovranno essere erogate senza comportare alcun onere a carico degli interessati.

Vengono, inoltre, fornite ulteriori indicazioni operative alle Aziende Sanitarie, per l'organizzazione di modalità omogenee e adeguate di assistenza sanitaria agli immigrati destinati al soggiorno temporaneo nel territorio regionale, finalizzate alla tutela della salute individuale e collettiva da applicare in modo uniforme sul territorio regionale:

- per i migranti richiedenti asilo: la normativa in vigore prevede l'iscrizione obbligatoria per questi soggetti e anche per i familiari a carico (D.Lgs 286/98, art. 34 comma 1 lett b) e comma 2). circolare del Min.della Sanità n.5 /2000). All'atto dell'esibizione della ricevuta della Questura agli uffici delle Aziende Sanitarie, per garantire l'assistenza sanitaria, questi

soggetti potranno ricevere l'iscrizione al SSR, con possibilità di scelta del Medico di Medicina Generale/Pediatra di libera scelta, avente validità di 6 mesi.

- i richiedenti asilo già in possesso del relativo permesso di soggiorno, possono ottenere l'iscrizione al SSR e la relativa scelta del Medico di Medicina Generale/Pediatra di libera scelta, per un anno (come ad es. per i cittadini domiciliati) o, se domiciliati/dimoranti in uno dei Comuni della Regione Emilia-Romagna, per l'intero periodo di validità del titolo di soggiorno.

Con riferimento ai migranti richiedenti asilo, nel richiamare la Circolare del Ministero della Sanità n. 5/2000, che recita "riguardo al cittadino straniero con permesso di soggiorno per richiesta d'asilo, non essendo stata data a tali soggetti facoltà di intrattenere rapporti di lavoro durante il periodo di richiesta d'asilo, le prestazioni sanitarie, sono fornite in esenzione dal sistema di compartecipazione alla spesa assimilandoli ai disoccupati iscritti alle liste di collocamento", si precisa che le prestazioni sanitarie saranno erogate senza comportare alcun onere economico a carico degli interessati.

Al fine di ricondurre le prestazioni usufruite dai migranti in parola, si chiede alle Aziende in indirizzo di tenere una contabilità separata, relativa a tutte le prestazioni erogate e dalla quale risulti l'identità del migrante.

A tal fine l'Azienda Unità sanitaria locale territorialmente competente, rilascerà al migrante un tesserino:

- di validità semestrale per i richiedenti asilo, (in possesso della ricevuta della Questura) eventualmente rinnovabile;
- di validità annuale, per coloro che sono già in possesso del permesso di soggiorno.

Il tesserino riporterà i dati anagrafici e un codice identificativo univoco (PSU) che consentirà di ricondurre allo stesso le prestazioni usufruite. Tale tesserino dovrà essere esibito ad ogni richiesta di prestazione. Ai fini della trasmissione dei flussi informativi verso la Regione dovrà essere utilizzato tale codice.

Si invitano, pertanto, le Aziende sanitarie a garantire nel territorio regionale alle persone straniere di cui all'oggetto, l'applicazione delle presenti Indicazioni operative.

Distinti saluti.


Tiziano Garradori